

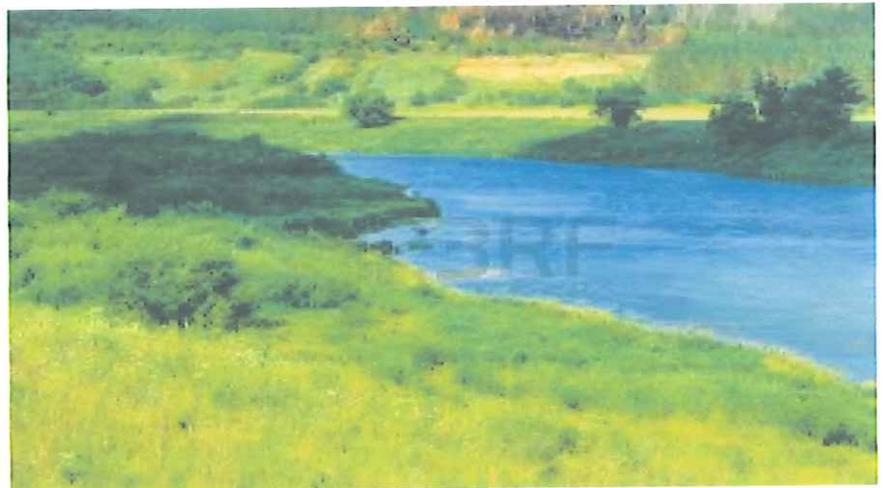
Realizzazione di un taccuino di viaggio attraverso una città meta di turismo fluviale.

Il fiume che ho scelto è il Danubio. Il tratto che mi appresto a fare collega due capitali, Vienna e Bratislava. Il Danubio scorre da ovest a est per una tratta di poco meno di 3000 km. Nasce in Baviera e sfocia nel Mar Nero.

Prima di avventurarmi nell'impresa faccio una colazione abbondante ma genuina, un po' di corsa leggera, stretching e si parte!

Ore 9

Sono già partito e mi sono lasciato alle spalle Bratislava, in questo momento mi ritrovo a camminare su una lunga distesa di verde, con qualche albero qui e là; vedo il fiume alla mia sinistra, riesco a vedere la flora fluviale e ogni tanto sento qualche rana gracchiare. Il sole è intenso, si sente che è una mattina d'estate, credo che la



temperatura abbia raggiunto i 30° addirittura superati. Comunque, finora tutto bene; è andato tutto come previsto e continuando di questo passo potrei persino diminuire il tempo per arrivare. Ma ora basta scrivere, mi metto in marcia!

Ore 10

La distesa di verde è finalmente finita! Sono da poco entrato in un bosco, che a quanto pare è molto più grande di quanto pensassi. La cosa positiva è che almeno sono riparato dal sole. Spero solo di non perdermi nel tragitto, l'importante è non allontanarsi dal fiume. Per il resto qui è strepitoso, oltre al rumore del fiume che scorre impetuoso, qua e là si possono intravedere degli scoiattoli e uccelli di ogni tipo che sovrastano gli alberi. La vegetazione è veramente fitta, e ogni tanto c'è qualche quercia o cipresso.

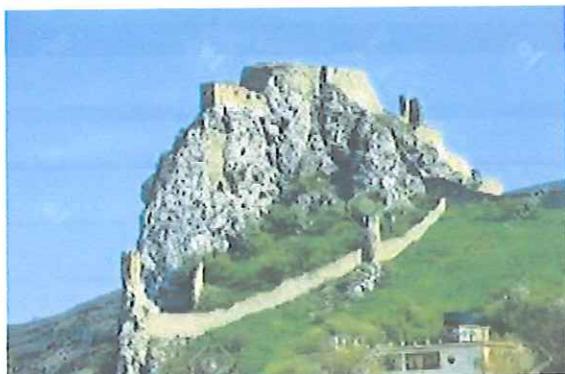


Ore 10:30

Mi sono definitivamente perso; mi sono allontanato un secondo dal fiume per vedere se ci fosse un sentiero e non ho trovato né il sentiero né il fiume. Sto tremando , e tra l'altro ho anche internet che non prende, quindi non posso nemmeno vedere dove sono e come posso tornare verso il fiume. Per ora continuerò a camminare fino a quando non riuscirò a trovare la via d'uscita da questo posto . A quanto si può notare qui, solitamente questo territorio pullula di volpi e animali (es. cervi). Come se non bastasse guardando in alto il cielo non è più visibile in quanto coperto dalle foglie e dai rami degli alberi e da qualche nuvola.

Ore 11

Nell'ultima mezzora non ho fatto altro che correre, sono sfinito , ma alla fine ho ritrovato il fiume e ora mi trovo dove sorge una piccola cittadina, Devin. Necessito di bere e anche in fretta , spero di trovare un bar aperto per sostare qualche minuto prima di rimettermi a lavoro. Appena sarò meglio inoltrato nella cittadina ho proprio intenzione di farle delle foto, già dalla periferia sembra un paese fantastico e pulito. Ora mi affretto ad entrare e raccogliere il maggior numero di indicazioni possibili per continuare il mio viaggio . Spero di riscrivere il prima possibile.



Ore 12

Sono uscito da Devin alle 11:30 circa, cittadina fantastica nonché famosa per il suo castello . Ora mi ritrovo nuovamente in un altro bosco che a quanto ho capito dovrò percorrere tutto per arrivare finalmente a Vienna. Ma ciò non mi spaventa,mi sento pronto! Questo bosco sembra molto meno minaccioso dell'altro e tutto intorno si trova del terreno coltivato quindi perdersi sarebbe quasi impossibile.

Ore 13

La fame mi sta letteralmente divorando. In questo stesso istante mi sono finalmente fermato in un'area picnic vicino al fiume ; mangiare, sentendo il rumore del fiume, è veramente fantastico, per non stare completamente solo mi sono seduto vicino un'altra ragazza anche lei sola come me, anche se non è italiana, ma spagnola, riusciamo lo stesso a comunicare tramite l'inglese .Si chiama Soleil. Anche lei si dirige a Vienna e ci siamo messi d'accordo sul fatto di proseguire il viaggio

insieme, almeno un pò di compagnia. Mi sento veramente rassicurato e più carico. Ora vado a mangiare, dopo scatto una foto alla ragazza.



Ore 15:30

Fino ad ora il sole ha spaccato la pietre. Il caldo è tanto , fortuna che ci troviamo vicino a un fiume e ogni tanto io e Soleil ci schizziamo l'acqua in modo da bagnarci ed essere sempre pronti. Ormai sono ore che camminiamo assieme e siamo arrivati al:National Park Donau-Auen. Qui tutto è curato. Finora è stato tutto magnifico da sembrare essere nel paradiso terrestre. Qui vi si trovano varie specie di animali dalla formica ai cervi grandi. La vegetazione è anch'essa molto varia e vi si possono trovare molti tipi di alberi o piante di varie specie. In poche parole un vero paradiso terrestre.

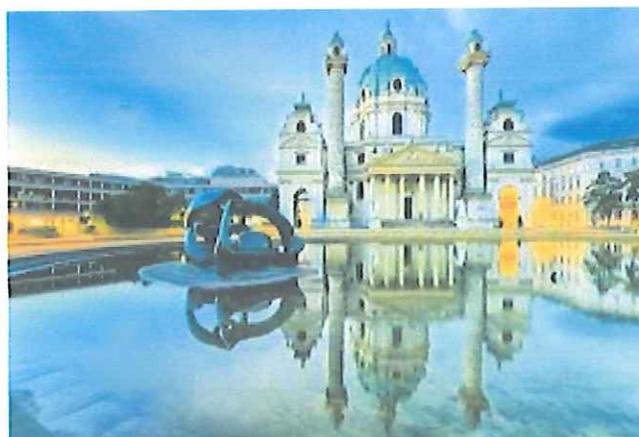


Ore 17

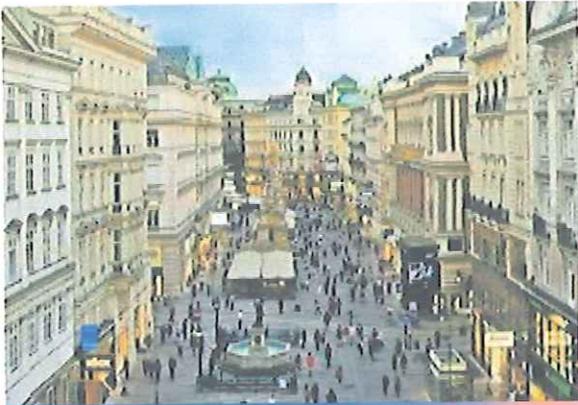
Finalmente vedo in lontananza Vienna, quando Soleil l'ha vista ha urlato per la gioia. Sto iniziando a pensare che, nonostante tutte le fatiche provate, questo viaggio è fantastico. Le gambe mi stanno cedendo, spero che riuscirò ad arrivare a Vienna senza perdere i sensi per la stanchezza. Anche Soleil sta scrivendo nel suo taccuino. La giornata sta migliorando.

Ore 18

Finalmente siamo entrati a Vienna! Sto facendo un vero e proprio servizio fotografico. Questa città è molto diversa dalle foto o da come viene descritta, è come se avesse una magia che la incanta e la fa brillare di luce propria! Una vera bellezza per gli occhi! Ho visitato tante città nella mia vita, ma nessuna paragonabile a una simile bellezza! Qualcosa di meraviglioso che riempie il cuore. Ora capisco perché è oltre che la capitale, una tra le città più importanti d'Europa. La storia di Vienna è lunga e



frammentata, le sue origini risalgono all'Impero romano, e ad un accampamento militare adiacente al centro di Vienna. Da quel modesto campo, Vienna è cresciuta diventando un insediamento romano conosciuto come *Vindobona* ed un importante centro commerciale nell'XI secolo. Divenne la capitale della dinastia dei Babenberg e successivamente degli Asburgo austriaci, sotto il quale è diventato uno dei poli culturali d'Europa. Nel corso del XIX secolo fu capitale dell'Impero austriaco e poi dell'Impero austro-ungarico, temporaneamente divenne una delle città più grandi d'Europa. Durante la Prima Guerra Mondiale, Vienna fu capitale della Repubblica d'Austria.



Questo viaggio è stato a dir poco fantastico! Stancante, devo ammetterlo, credevo di non farcela, ma comunque un'esperienza formativa. Non sono riuscito a parlare la lingua del luogo, ma sono comunque riuscito a farmi capire in inglese. Sono riuscito a risolvere i problemi e le situazioni difficili e di questo ne vado fiero.

## Sul bel Danubio blu

- *« Danubio così blu, così bello e blu,  
attraverso la valle e il campo là tu scorri  
quieto,  
la nostra Vienna ti dà il benvenuto, il  
tuo nastro d'argento  
lega tutte le terre e rallegrì il cuore  
toccato sulla tua riva leggiadra.*
- *Lontano dalla Foresta Nera  
qua tu corri verso il mare  
dispensando benedizione ovunque.  
Verso l'oriente v'è il tuo corso,  
accogliendo molti fratelli,  
immagine di pace per tutti i tempi  
Antichi castelli ti guardano dall'alto,  
salutano lieti da lontano  
e dalla corona dei monti,  
chiaro dallo splendore del mattino,  
che si specchia nelle tue onde danzanti*
- *Le sirene dal letto del fiume,  
sussurrano come il corso del fiume,  
tu sei udito da tutto ciò che sta  
sotto il cielo blu.  
Il rumore del tuo passaggio  
è una canzone di tempi lontani  
e con i suoni più brillanti  
non se li porta mai via.*
- *Ferma il tuo corso a Vienna,  
che ti ama così tanto!  
In qualunque luogo in cui te ne andrai  
non troverai mai nessun luogo come  
Vienna!  
Qui si riversa a pieno petto  
la magia di desideri felici,  
e un sincero, germanico sentimento  
spande  
il suo seme di qui molto lontano. »*

